



Ordine degli Avvocati di Ferrara

Prot. 1770

Ferrara, 23 MAR 2017

A tutti gli iscritti

Cari Colleghi,

in data 3 marzo 2017 abbiamo incontrato la Presidente del Tribunale, dott.ssa Rosaria Savastano, unitamente ai giudici che si occupano di famiglia.

Come Consiglio avevamo, infatti, sollecitato un incontro con la nuova Presidente al fine di sottoscrivere il Protocollo in materia di Separazioni e Divorzi, protocollo che avevamo già da tempo consegnato al Tribunale, ma che, poi, con la partenza del Presidente Maiorano, non avevamo più avuto occasione di firmare.

Durante l'incontro del 3 marzo, svoltosi alla presenza di più di cento colleghi, sono emerse alcune problematiche di tipo pratico, che, con questa mia, cerco di riassumere per chi non era presente.

E' emerso che, all'atto dell'iscrizione a ruolo, molti colleghi indicano in Nota un codice errato del processo Civile Telematico; nei procedimenti di regolamentazione della responsabilità genitoriale, nei ricorsi per sequestro dei beni del coniuge separato e per la rettifica dello stato civile: si tratta di procedimenti di Volontaria Giurisdizione, che, alcuni avvocati iscrivono erroneamente al Contenzioso Civile.

Il sistema non è in grado di migrare detti fascicoli alla Volontaria Giurisdizione, con la conseguente declaratoria di inammissibilità e perdita del contributo unificato, ove previsto.

Questi i codici corretti, che trovate sotto i procedimenti di Volontaria Giurisdizione:

Codice 412401 regolamentazione della responsabilità genitoriale

Codice 411660 ricorso ex art. 156 c.c.

Codice 400240 rettifica stato civile

oooooooooooooooooooo

Inoltre, il Tribunale segnala che molte note d'iscrizione a ruolo sono incomplete, mancando dei dati relativi al matrimonio, che devono, invece, essere inseriti.

oooooooooooooooooooo

Il Tribunale chiede la cortesia agli avvocati di indicare, all'interno del ricorso, la specificazione dei redditi e degli altri elementi che contribuiscono a determinare la capacità economica dei soggetti interessati (immobili, prodotti finanziari, partecipazioni sociali), poiché questo agevolerebbe il magistrato, soprattutto là ove si verta in ambito di modifica delle condizioni, cosicché per il Tribunale diviene più semplice comparare i nuovi dati reddituali con quelli antecedenti.

oooooooooooooooooooo

Si è, poi, affrontato lo spinoso problema delle domande inammissibili, quali, a titolo di esempio:

- a. Domande aventi ad oggetto beni in comunione quali doni di nozze, oggetti di arredamento, regali personali, beni acquistati con finanziamenti ottenuti da uno solo dei coniugi;
- b. Divisione di denaro esistente in conti correnti/libretti; questioni attinenti ad investimenti in prodotti finanziari
- c. Richieste di contribuzioni "anomale":
 1. Contributo al pagamento del canone di locazione
 2. Contributo al pagamento delle rate del mutuo
 3. Contributo al pagamento delle bollette
- d. Divieti di frequentazione di nuovi compagni non graditi
- e. Periodi di visita ai nonni.
- f. Domande tese all'automatica modifica del regime di affidamento/collocazione in caso di inadempienza agli obblighi economici e/o di frequentazione
- g. Obbligo di Mediazione familiare ovvero di frequentazione di percorsi di recupero.

Nell'occasione, infatti, è stato spiegato, se mai ve ne fosse stato bisogno, che tali domande non potranno essere prese in considerazione, in quanto talune inammissibili puramente e semplicemente, non potendosi obbligare i coniugi a comportamenti non coercibili ed altre perché esulano dal procedimento di separazione/ divorzio, eventualmente potendo essere oggetto di altro e diverso procedimento.

oooooooooooooooooooo

Il Tribunale ha espresso, ancora una volta, la propria indisponibilità ai trasferimenti immobiliari nell'ambito delle separazioni e dei divorzi.

Ora, al di là del fatto che l'ordinamento prevede tale facoltà e che fu firmato a suo tempo un protocollo sul punto, con facoltà per ognuno di noi di insistere in detta domanda in sede giudiziale, mi sono offerto di concordare con i notai un compenso particolarmente agevolato per dette ipotesi, così da non gravare i nostri clienti di un costo gravoso che avrebbero potuto evitarsi.

oooooooooooooooooooo

Permettetemi, infine, un ennesimo richiamo ad utilizzare lo strumento della Negoziazione Assistita: alcuni sono intimiditi dalle grandi responsabilità che ci si assume con questo istituto, ma la Negoziazione Assistita, oltre ad accelerare i tempi di definizione della separazione/divorzio e diminuire i costi per il cliente (non è previsto contributo unificato), rende la figura dell'avvocato centrale nella risoluzione delle controversie familiari, esaltandone il ruolo e la professionalità, rendendolo protagonista nella erogazione del Servizio Giustizia.

Un caro saluto.

IL PRESIDENTE

Piero Giubelli
